

## Piccoli... grandi artisti a villa Marini!

Barbara Burgio\*

*“La mostra vuole rendere visibile il cammino dei bambini, a piccoli passi, verso il mondo dell’arte, riflettendo sui possibili modi di rappresentare la natura e sul rapporto tra arte e natura. Sono state prese, come modello ispiratore, le opere di artisti di diverse epoche: dalle prime manifestazioni artistiche della Preistoria, alle nature morte del Seicento, fino ad opere di artisti moderni come Gustav Klimt, Vincent Van Gogh e tanti altri, utilizzando diverse tecniche e privilegiando l’uso di materiali naturali come rami, cortecce, foglie, pigne, sassi. ecc..” (1).*

Fig.1. Farfalle e fiori con impronte di mani, classe 1<sup>a</sup>D (foto Barbara Burgio).



Anche quest'anno, come accade ormai da tre anni a questa parte, a conclusione dei corsi di arte, tenuti da chi scrive presso la scuola primaria "Villa Marini" (2), e grazie al prezioso contributo delle maestre, è stata allestita una mostra nella Sala "Renato Giorgi" a Sasso Marconi, dal 3 all'8 Maggio.

I corsi hanno affrontato il tema comune del rapporto tra arte e natura, con l'intento di avvicinare i bambini al mondo dell'arte, presentando loro le opere di artisti antichi, moderni e contemporanei. Sono stati proposti laboratori pratici che potessero consentire di sperimentare diverse tecniche artistiche e che stimolassero l'espressività e la creatività dei bambini. Nella realizzazione dei manufatti si è

privilegiato l'uso di materiali naturali inserendo nelle opere: rami, cortecce di alberi, foglie secche, pigne, sassi, ecc..

Analizzando i lavori svolti dai bambini delle classi prime, si può notare come attraverso l'uso di semplici impronte delle loro mani siano riusciti a creare rappresentazioni di fiori, montati su steli realizzati con rami, e un volo di farfalle, allestite alla maniera dei "mobili" di Alexander Calder: le famose opere dell'artista statunitense del Novecento, che venivano appese a fili e si muovevano liberamente con il semplice spostamento d'aria (Fig.1). Questa esperienza era già stata affrontata lo scorso anno, ma in maniera diversa: erano stati realizzati dei volatili in terracotta con

Fig.2. Natura morta a collage, classe 1ªB (foto Barbara Burgio).



ali semovibili e montati ad imitazione di Calder, creando un suggestivo volo che introduceva alla mostra del 2010, dedicata al "viaggio".

Altri alunni, di una classe prima, hanno creato nature morte, composte da frutti e verdure, utilizzando la tecnica del collage, incollando pezzi di carta colorata, presi da riviste (Fig.2). Inoltre, osservando un'opera di Arcimboldo, artista di fine Cinquecento che dipinse il volto dell'Estate composto da frutti e verdure di stagione, i piccoli artisti hanno provato a riprodurla utilizzando il collage.

I bambini delle classi seconde hanno riprodotto le opere di Van Gogh, famoso pittore del periodo post impressionista (Fig.3), di Gustav Klimt e di Joseph Maria Olbrich,

artisti facenti parte della Secessione viennese nell'Ottocento (Fig.4), dando sfogo a loro libere interpretazioni. Tali manufatti sorprendono l'adulto per la straordinaria capacità dei bambini di riuscire a decodificare le opere degli artisti, facendolo in modo personale e ancora incondizionato da giudizi critici esterni. Notevole è la loro capacità di cogliere i minimi particolari delle opere, di trasformarli e reinserirli nel contesto senza stravolgerne i significati e il primo impatto emotivo dell'opera.

Avvicinarsi all'arte in giovane età consente un approccio "puro" e incondizionato che via via si perde passando dall'età adolescenziale a quella adulta; per questo motivo acquista un alto valore il rapportarsi

*Fig.3. Riproduzione di "notte stellata" di Van Gogh, classe 2ªD (foto Barbara Burgio).*



Fig.4. Riproduzione de "l'albero della vita" di Gustav Klimt, classe 2<sup>a</sup>B (foto Barbara Burgio).



all'arte così presto, consentendo una crescita artistica individuale che, probabilmente, resterà viva crescendo e di conseguenza di notevole importanza per la formazione dell'individuo.

Una classe terza si è cimentata nella realizzazione di una grotta in tre dimensioni, eseguita in carta pesta e dipinta con spugne, su modello dei reperti ipogei preistorici. Riproducendo le impronte lasciate nelle grotte dai nostri avi e ricopiando gli animali, gli alunni hanno realizzato alcuni disegni con l'ausilio del carboncino. Anche in questo caso l'interpretazione dei giovani artisti è avvenuta in modo personale ma efficace.

Infine, con estrema sensibilità, i bambini di un'altra classe terza, con

il solo ausilio di foglie secche e colla, hanno realizzato diversi animali imitando l'opera dell'artista tedesca del Novecento, Diethild Buchheim, che con lo stesso procedimento ha creato numerosi collage di animali. In seguito, con l'aiuto della loro maestra, i bambini hanno cercato di attribuire un nome alle loro creature e d'individuare le caratteristiche caratteriali, dedicandole al compagno che meglio le rappresentava (Fig.5).

L'allestimento della mostra ha ricreato il percorso, affrontato dai piccoli artisti, attraverso la storia dell'arte, in maniera che si rendesse immediatamente comprensibile il diverso modo di affrontare il comune tema conduttore della mostra da parte delle classi.

*Fig.5. Animali realizzati con foglie, classe 3ªD (foto Barbara Burgiol).*



## L'allestimento scenografico della mostra

*Sabrina Carlini\*\**

L'esperienza condotta da Barbara Burgio insieme alle classi della scuola primaria è molto significativa; chi ha potuto visitare la mostra avrà notato la particolarità dell'allestimento espositivo. Lo spettatore è coinvolto nel mondo fantastico ed emotivo del bambino, guidato dalle installazioni scenografiche che caratterizzano la mostra, non è semplice osservatore del risultato di un percorso educativo rivolto al bambino, ma viene coinvolto dalla tridimensionalità delle opere che possono essere fruite.

La realizzazione della singola opera è concepita e proposta dall'insegnante, nel progetto dell'allestimento scenografico. I bambini partecipano, non solo alla sperimentazione di una tecnica pittorica o plastica, appresa durante l'anno scolastico, ma anche alla realizzazione finale della mostra: esponendo insieme le loro opere, creano qualcosa di nuovo, trasformano lo spazio in uno spazio scenico. Questa esperienza oltre a gratificarli, li rende consapevoli del contesto più ampio nel quale può essere inserita un'opera.

Ci auguriamo che queste iniziative, così importanti per la crescita dei bambini, possano continuare a trovare il giusto spazio nella scuola pubblica, che purtroppo è colpita da restrizioni

economiche sempre più consistenti. Nella consapevolezza che con i tagli imposti dal Governo è difficile tenere alta la proposta educativa, ringraziamo le insegnanti che ogni giorno col loro lavoro, difendono gli obiettivi raggiunti e lottano perché tali progetti siano possibili nella scuola di oggi e di domani.

\* Barbara Burgio, insegnante di Arte e Immagine presso la scuola secondaria di primo grado "Veggetti" a Vergato (Bo). Laureata in architettura, diplomata all'Accademia di Belle Arti di Bologna, svolge corsi d'arte presso le scuole primarie e secondarie, si occupa di scenografie teatrali (diverse le collaborazioni con il teatro Testoni Ragazzi a Bologna), realizza dipinti e sculture utilizzando diversi materiali.

\*\* Curatrice della rubrica "arte" di *Al Sâs, storia, natura, cultura*.

### Note

(1) Tratto dal volantino della mostra "Arte e natura", tenutasi nella Sala "Renato Giorgi" a Sasso Marconi dal 3 all'8 Maggio 2011.

(2) Opere realizzate dai bambini della scuola primaria "Villa Marini", Istituto comprensivo di Sasso Marconi. Classi: 1<sup>a</sup>B, 1<sup>a</sup>D, 2<sup>a</sup>B, 2<sup>a</sup>D, 3<sup>a</sup>B, 3<sup>a</sup>D. Guidati dalla prof.ssa Barbara Burgio e dai maestri: Gloria Palmerini, Laura Martini (1<sup>a</sup>B); Angela Di Matteo, Cristina Rizzi (1<sup>a</sup>D); Sonia Stanzani, Abramo Brecci (2<sup>a</sup>B); Maria Pipari, M. Antonietta Mamazza (2<sup>a</sup>D); Lorena Marcacci, Augusta Della Corte (3<sup>a</sup>B); Silvia Romanelli, M. Elena Randazzo (3<sup>a</sup>D).